



Fondazione
Istituto degli Innocenti Onlus

Bilancio al
31 dicembre 2021

Sede legale

Piazza SS. Annunziata, 12 - 50122 Firenze (Fi)

www.istitutodeglinnocenti.it

Fondi di dotazione: Euro 50.000

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Al Consiglio di Amministrazione è riservato altresì il compito di predisporre ed approvare i bilanci ed i regolamenti interni, nominare il Direttore Generale stabilendone i compiti, il compenso e durata in carica; nomina il Comitato Scientifico della Fondazione, determinandone anche compiti e modalità di funzionamento scegliendone i componenti tra i massimi esponenti nazionali ed internazionali nelle materie di intervento della Fondazione.

Il Consiglio può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri ad uno o più consiglieri, anche con facoltà del delegato di nominare procuratori per singoli atti, se autorizzato in tal senso all'atto della originaria delega mentre non possono in alcun caso essere oggetto di delega la modifica dello statuto, lo scioglimento della fondazione e l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte l'anno e può nominare un segretario verbalizzante, anche esterno al Consiglio stesso.

Il Consiglio delibera validamente quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti in carica e le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

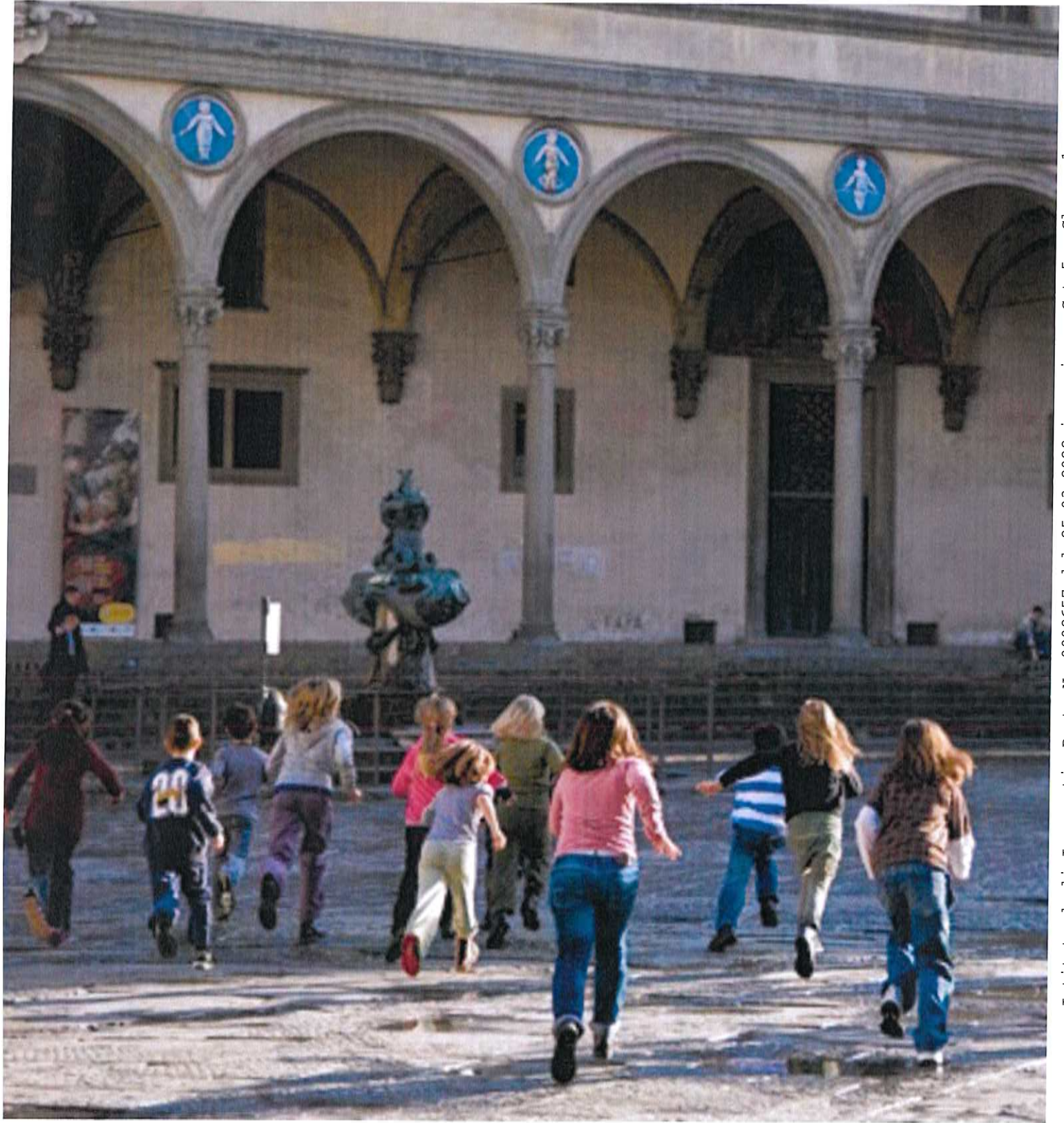
I componenti in forza alla data di redazione del presente documento, con mandato per le annualità 2016 – 2021, sono di seguito identificati:

Presidente	Avv. Cristina Marsili Libelli
Vice Presidente	Dott. Vezio Manneschi
Consigliere	Dott.ssa Cristina Acidini
Consigliere	Prof. Giovanna Ceccatelli Gurrieri
Consigliere	Dott. Francesco Ferragina
Consigliere	Avv. Gian Paolo Olivetti Rason
*Consigliere	Dott. Mauro Pagliai
*Consigliere	Dott. Prof. Daniela Sarsini
*Consigliere	Avv. Giuseppe Caglia

* Consiglieri nominati dal Fondatore in data 23 ottobre 2018 Ai sensi e per gli effetti dell'art 5, comma primo, dello statuto della fondazione.

Organo di Controllo

Sindaco Revisore	Dott. Luciano Bertolini - Marchini & Associati
------------------	--



L'Istituto degli Innocenti

“L'Istituto degli Innocenti opera da quasi sei secoli a favore della famiglia e dell'infanzia. All'epoca in cui sorse, la prima metà del '400, rappresentò la prima istituzione, nel mondo allora conosciuto, esclusivamente dedicata all'assistenza dei bambini.

Fu un importante lascito testamentario, quello del mercante pratese Francesco Datini, a determinare, nel 1419, i primi accordi necessari per la costruzione, in Firenze, di un grande Ospedale per i trovatelli.

L'Arte della Seta, individuata per la gestione dei lavori di costruzione, ottenne nel 1421, la conferma del Comune e l'attribuzione, per il nuovo Ospedale, intitolato a Santa Maria degli Innocenti, di tutti i privilegi goduti dagli altri enti ospedalieri cittadini.

Comprato un podere dagli Albizzi sulla piazza dell'Annunziata e affidato il progetto a Filippo Brunelleschi, l'Arte aumentò la somma iniziale con altri introiti, coadiuvata dal governo fiorentino e da singoli benefattori.

I lavori della fabbrica procedettero per buona parte del '500 ma i bambini vi furono accolti già dal 1445. L'impegno dei benefattori, costante nei secoli, si è dimostrato anche nella commissione di importanti opere artistiche, conservate nell' Ospedale e in vari altri musei del mondo.

Terminato il patronato dell'arte nel 1775, fu amministrato, dal 1810 al 1814, da una Commissione sopra gli Spedali, creata dal governo francese. Dal 1862 fu deliberata la presenza al governo dell'Ente di un Consiglio di Amministrazione, divenuto operante nel 1888, anno in cui si procedette anche alla nomina di un Segretario generale.

Considerato ben presto un modello universale, l'Ospedale, oggi Istituto degli Innocenti, ha proseguito nei secoli l'impegno iniziale, adeguandosi alle nuove normative sulla tutela dell'infanzia e della famiglia e contribuendo anche alla loro determinazione.

Divenuto I.P.A.B. (Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza) dal 1890, l'Istituto è oggi una Azienda pubblica di Servizi alla Persona ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 3 agosto 2004 n. 43. Ha un Consiglio di Amministrazione nominato dalla Regione toscana, dalla Provincia e dal Comune di Firenze, che procede all'elezione di un Presidente.”

La Fondazione Istituto degli Innocenti – Onlus

La Fondazione Istituto degli Innocenti - ONLUS, secondo i fini statutari, opera a sostegno alle attività istituzionali dell'Istituto degli Innocenti, in particolare fornisce sostegno alle attività socio educative rivolta a favore di bambini, adolescenti e famiglie; alle attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza come enunciati dalla Convenzione sui diritti del fanciullo anche attraverso il supporto ad attività di ricerca, formazione e informazione campi riguardanti l'infanzia,

l'adolescenza, la famiglia, la maternità e la condizione della donna. Inoltre supporta le attività culturali finalizzate alla valorizzazione, conservazione e promozione del patrimonio storico - archivistico - monumentale dell'Istituto, esempio di umanesimo ovunque riconosciuto.

A tal fine promuove iniziative di raccolta fondi e connessa attività di marketing, anche al fine di promuovere un sempre maggior radicamento dell'Istituto sul territorio.



Mission della Fondazione Istituto degli Innocenti – Onlus

Responsabilità, accoglienza, cultura sono alcuni dei valori che hanno caratterizzato la storia dell'Istituto degli Innocenti e che insieme ai principi della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo del 1989 rappresentano oggi il riferimento etico dell'agire dell'ente e che questa Fondazione mira a sostenere con la propria attività istituzionale.

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si propone di svolgere opera di supporto e/o sostegno all'attività istituzionale dell' "Istituto degli Innocenti", in linea con quanto riportato nei documenti programmatici dell'Istituto stesso.

In particolare gli ambiti di operatività sono:

- Supporto e sostegno alle attività istituzionali dell'Istituto degli Innocenti, con particolare riferimento al supporto di minori e famiglie in difficoltà;

- Supporto e sostegno alle attività di tipo culturale ed alla valorizzazione, conservazione e promozione del patrimonio storico - Archivistico – monumentale dell'Istituto, anche mediante la realizzazione di un museo;
- Supporto allo sviluppo dell'attività di ricerca e promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza come enunciati dalla Convenzione sui diritti del fanciullo;
- Sostegno alle attività di studio e della ricerca, della documentazione, dell'analisi, della sperimentazione, della formazione e dell'informazione svolte dall'Istituto nei campi riguardanti l'infanzia, l'adolescenza, la famiglia, la maternità e la condizione della donna;
- Raccolta fondi e connessa attività di marketing, con l'organizzazione in proprio di iniziative orientate a tal fine;
- Sviluppo di iniziative di radicamento dell'Istituto sul territorio.
- Le menzionate attività devono intendersi ricadere nell'ambito dei settori di cui all'articolo 10 comma 1, lettera a), e commi 2, 3, 5 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.
- La Fondazione ha l'esclusivo scopo di perseguire le menzionate finalità e le è fatto divieto di svolgere attività diverse ad eccezione di quelle connesse a tali scopi.



Ogni donazione è un aiuto verso l'accoglienza a bambini e famiglie in difficoltà.

Può essere un utile contributo agli studi sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza che vengono elaborati dai ricercatori dell'Istituto in collaborazione con Università ed enti italiani e internazionali.

E sarà anche un aiuto per valorizzare e far conoscere al meglio il patrimonio storico-artistico, archivistico e monumentale dell'Istituto.

Cristina Marsili Libelli

Presidente Fondazione
Istituto degli Innocenti

Ogni contributo sarà un sostegno alle attività ludico-didattiche per bambini e studenti che vengono organizzate dalla Bottega dei ragazzi dove "si impara facendo" secondo lo stile delle antiche botteghe rinascimentali.

La Fondazione nata nell'autunno 2016 si sta impegnando nel realizzare iniziative finalizzate alla raccolta fondi per sviluppare i progetti dell'Istituto.

TRASPARENZA

Fondazione Istituto degli Innocenti O.n.l.u.s.

La Presidente

Gentili Consiglieri ed amici,

gli ultimi due anni sono stati segnati da un'ampia e profonda crisi globale, provocata da una pandemia che ancora non ci siamo lasciati alle spalle ed il 2021 e' stato un anno che ci ha spinti a riconsiderare il ruolo della nostra Fondazione e della nostra mission.

Tutti gli enti non profit e le fondazioni come le nostre, in questo momento storico, hanno subito una forte contrazione nelle attività e nei ricavi, anche se i valori nel Terzo Settore, come nel nostro caso, vanno ovviamente ben oltre una dimensione prettamente economica. Tali contrazioni nascono dal fatto che negli anni 2020 e 2021 le donazioni, le partecipazioni benefiche e le raccolte fondi in generale hanno giustamente avuto un focus particolare nei confronti della sanità, della solidarietà e delle comunità in generale. Siamo tutti consapevoli del fatto che la tragica pandemia ha comportato e comporta ancor oggi nuove sfide e un esponenziale aumento delle richieste di finanziamento.

In questo contesto, abbiamo dovuto necessariamente accantonare molte iniziative svolte nei primi tre anni del nostro mandato, ma ciò, al tempo stesso, ci ha consentito di approntarne di nuove che hanno contribuito a consolidare una nuova identità della nostra Fondazione.

In particolare, abbiamo adattato in pochissimo tempo le strategie per la raccolta dei fondi. A metà 2020 la Fondazione ha difatti re-immaginato il modo con il quale poteva ingaggiare nuovi donatori per fare beneficiare l'Istituto degli Innocenti nei loro programmi e nelle loro attività, rimanendo ancorati alla propria missione (accoglienza con le case Madri) e rileggendo i nuovi bisogni sociali (formazione con la Bottega dei Ragazzi). Abbiamo prodotto dei convincenti documenti di buona causa, partecipando a 3 bandi indetti da Fondazioni Bancarie, dei quali due hanno avuto esito positivo e dei cui introiti abbiamo beneficiato nell'anno 2021, destinandoli ad attività in favore di Madri e Fanciulli, oltre che di tantissimi studenti di scuole fiorentine, quasi un migliaio, che sono stati formati nel tema della sostenibilità e della economia circolare.

Le organizzazioni non profit, mai come in questo momento, hanno avuto bisogno di allocare tempo e risorse per la sperimentazione e l'apprendimento di nuove tecniche e a tal riguardo la nostra Fondazione, anche avvalendosi di collaborazioni esterne, ha cercato di evolversi, adottando tecnologie finalizzate ad una più efficace comunicazione e con l'obiettivo di una più adeguata raccolta fondi.

La Fondazione si è impegnata nella ricerca di nuove strategie e, in uno sforzo di creatività, in vista della presentazione dei progetti e non solo nelle richieste di sostegno, si è avvalsa di risorse esterne nel confezionare i documenti di buona causa per la partecipazione ai bandi, professionalità che sono risultate capaci e tenaci nell'opera di raccordo con i benefattori.

In particolare, grazie alla collaborazione con la società di marketing e comunicazione E-Society, ma soprattutto grazie alla loro disponibilità e generosità, investendo solo un terzo del valore totale, e' stata creata una nuova piattaforma web, che include il nuovo mini-sito della Fondazione a scorrimento verticale oltre ad un sistema di donazione on-line. Questo ci ha permesso di ripensare alle strategie di funding della Fondazione e lasciare al nuovo Consiglio un valido strumento per restare al passo con i tempi.

Non ultimo l'adeguamento del nostro Statuto al Codice del terzo settore (di cui al D.lgs. 117/2017). A fine 2020 venne elaborata una proposta di modifica volta all'allineamento delle nuove disposizioni ed alla futura adozione della nuova qualifica di "ente filantropico", mediante



iscrizione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in quanto sarebbe venuta meno l'attuale qualifica di Onlus. Nel 2021 sono stati fatti tutti i passaggi necessari al raggiungimento di tale obiettivo e, noi tutti, con orgoglio, abbiamo visto in data 16 febbraio u.s., al n° 2550, iscritta la nostra Fondazione in tale Registro. Cio' permettera' ai nostri successori di partire gia' con una campagna importante indirizzata alla raccolta del 5 per mille.

La nuova veste giuridica e la nuova "maturita' digitale" dovrebbero permettere alla Fondazione di raggiungere un nuovo pubblico, di personalizzare in modo più convincente i propri documenti di buona causa e di prevedere nuove entrate derivanti dalle attività di raccolta fondi.

E' questa l'eredita' che lascia questo Consiglio che, nell'indipendenza operativa che lo ha sempre contraddistinto, ha custodito intatto il patrimonio di dotazione, ed ha immaginato e progettato le attività della Fondazione secondo una visione innovativa e di lungo termine, nell'ottica di un auspicato recupero di una "ritrovata normalita'".

Firenze, 18 marzo 2022

La Presidente

Avv. Cristina Marsili Libelli



Destinazione del risultato d'esercizio

Signori,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, l'organo amministrativo rileva il risultato determinatosi. Dopo aver preso atto della relazione del Sindaco revisore, lo stesso Organo Vi invita ad approvare la seguente deliberazione:

Il Consiglio, riunito in sede ordinaria presso la sede legale, preso atto della relazione del Sindaco Revisore,

Delibera

- *di approvare il progetto di bilancio nel suo complesso e nelle singole appostazioni ed iscrizioni con gli stanziamenti e gli utilizzi proposti che, dopo avere destinate e portato a costo nel corso dell'esercizio liberalità e donazioni all'Ente Fondatore Istituto degli Innocenti ASP - Firenze per Euro 19.990,92, evidenzia una perdita di Euro 1.966,51;*
- *di coprire detta perdita mediante l'utilizzo della Riserva di Patrimonio netto, voce "Patrimonio Libero".*

Firenze, li' 18 Marzo 2022

Per il Consiglio d'Amministrazione

La Presidente

Avv. Cristina Marsili Libelli



Bilancio al 31 dicembre 2021

Schemi di Bilancio




Fondazione Istituto degli Innocenti



Stato patrimoniale al 31 dicembre 2021

Stato patrimoniale	2021	2020
B IMMOBILIZZAZIONI	4.563	1.626
I - Immobilizzazioni immateriali	4.563	1.626
II - Immobilizzazioni materiali	278	278
Fondo ammortamento	(278)	(278)
C ATTIVO CIRCOLANTE	80.864	72.045
I - Rimanenze	-	-
II - Clienti	-	-
III - Crediti diversi	4.276	1.510
1 - Crediti vari	4.276	1.510
IV - Disponibilità liquide	76.588	70.535
1 - Depositi bancari e postali	76.573	69.810
2 - Assegni	-	-
3 - Denaro e valori in cassa	15	725
D RATEI E RISCONTI	20	3
I - Ratei e Risconti	20	3
TOTALE ATTIVO	85.448	73.675
A PATRIMONIO NETTO	60.199	62.166
I - Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II - Patrimonio vincolato dell'Ente	-	-
III - Patrimonio Libero	10.199	12.166
1 - Risultato gestionale dell'esercizio	(1.967)	(7.333)
2 - Risultato degli esercizi precedenti da riportare	12.166	19.499
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	948	615
I - Fondo TFR	948	615
D DEBITI	13.485	10.895
1 - Debiti verso fornitori	12.301	9.009
2 - Debiti tributari	62	(57)
3 - Debiti vs istituti prev.	295	11
4 - Altri debiti	827	1.931
E RATEI E RISCONTI	10.816	-
I - Ratei e Risconti	10.816	-
TOTALE PASSIVO	85.448	73.675

La Presidente



Avv. Cristina Marsili Libelli

Fondazione Istituto degli Innocenti

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2021

a sezioni contrapposte



Annualità	2021		2020	
	Oneri	Proventi	Oneri	Proventi
Proventi da attività tipiche	-	27.763	-	4.548
Da contributi su progetti		24.184		-
Da contratti con enti pubblici		-		-
Da contributi liberi		-		-
Altri proventi		-		-
Utilizzo di fondi vincolati		-		-
Utilizzo di fondi non vincolati		-		-
Liberalità non connesse ad eventi		3.579		4.548
Oneri da attività tipiche	37.462	-	16.551	-
Materiale di consumo	77		207	
Servizi	10.621		13.953	
Godimento beni di terzi	-		-	
Ammortamenti	870		109	
Marchi	109		109	
Licenze di programmi software	761		-	
Spese per il personale	5.778		1.976	
Salari e stipendi	4.149		1.261	
Oneri sociali	1.295		610	
TFR	333		105	
Accantonamenti fondi vincolati	-		-	
Oneri per impiego fondi vincolati	-		-	
Oneri per impiego fondi non vincolati	-		-	
Oneri diversi di gestione	125		306	
Liberalità riconosciute all'Istituto Innocenti ASP - Firenze	19.991		-	
Proventi diretti da raccolta fondi	-	2.660	-	4.502
Proventi da raccolta fondi campagna 5x1000 2018				1.438
Proventi da raccolta fondi campagna 5x1000 2019				3.064
Proventi da raccolta fondi campagna 5x1000 2020		2.660		-
Altre attività di Promozione		-		-
Oneri diretti promozionali e da raccolta fondi	-	-	-	-
Proventi da attività accessorie	-	-	-	152
Oneri da attività accessorie	-	-	-	-
Proventi finanziari e patrimoniali	-	15	-	20
Oneri finanziari e patrimoniali	5	-	5	-
Proventi straordinari	-	5.794	-	-
Oneri straordinari	732	-	-	-
Proventi di supporto generale	-	-	-	-
Oneri di supporto generale	-	-	-	-
Totali	38.199	36.233	16.556	9.223
Altri oneri e proventi				
Risultato gestionale dell'esercizio	(1.967)		(7.333)	

La Presidente

 Avv. Cristina Marsili Libelli



Nota integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2021

Il presente bilancio è stato redatto in conformità con il Principio contabile n. 1, emesso nel 2011 da Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, Agenzia per le Onlus, Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che ha integrato gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non-profit, approvate dall'Agenzia per le Onlus con D.P.C.M del 21 marzo 2001 n.329, oltreché con il successivo Principio contabile n. 35, emesso nel 2022 dal Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), che è stato predisposto a seguito dell'incarico ricevuto dal Ministero dell'Economia e Finanze con cui si chiedeva all'OIC di effettuare una valutazione delle problematiche contabili specifiche degli Enti del Terzo Settore per eventualmente integrare il corpo dei principi contabili vigenti; per chiarezza espositiva si segnala inoltre che sono state qui recepite le disposizioni contenute nel principio contabile n. 2.

Il bilancio risulta quindi composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e dalla Nota Integrativa; per quanto sopra i prospetti di bilancio sono esposti a sezioni contrapposte.

La Fondazione beneficia delle seguenti agevolazioni tributarie in materia di ONLUS.

Agevolazioni sulle proprie attività

- ◆ non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, nonché dei proventi derivanti da eventuali attività direttamente connesse (art. 79 del D.l.g.s 117/2017);
- ◆ esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo di gratuito di determinate categorie di beni (art. 10, d.p.r. 633/1972);
- ◆ non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati ad essere impiegati all'estero (art. 14, L. 49/1987);
- ◆ esenzione dall'imposta proporzionale di registro per l'acquisto a titolo gratuito di beni immobili se destinati all'attività istituzionale (tariffa, parte prima, allegata al d.p.r. 131/1986).

La Fondazione ha partecipato altresì, a decorrere dall'anno finanziario 2017, alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'Irpef.

Agevolazioni per i donatori

a) Persone fisiche non titolari di reddito di impresa

In base alla normativa fiscale vigente, le erogazioni in denaro a favore della Fondazione sono detraibili dalle imposte sul reddito delle persone fisiche nella misura del 26% (30 % dal 2018), fino al limite di Euro 30.000,00 (art. 83, D.l.g.s 117/2017).

b) Persone fisiche, enti e società

Per i titolari di reddito di impresa, dette erogazioni sono deducibili al minore tra Euro 30.000,00 e il 10% del reddito dichiarato (art. 100, lett. h, d.p.r. 917/86). A partire dal 2018 sono deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, D.l.g.s 117/2017).

Nel secondo periodo dell'articolo 83, comma 1, del Codice sono state soppresse le parole "*in denaro*", ciò significa che la misura di favore ivi prevista riguarda le erogazioni liberali di qualsiasi specie, non solo quelle in denaro ma anche quelle in natura (modifica disposta con l'art 24-ter, comma 4, del DL 119/2018).

Le donazioni in denaro sono deducibili solo se erogate con mezzi di pagamento tracciabili (Assegno, Bonifico bancario, Bollettino postale, Bancomat o Carta di Credito).

Attività svolte

Le attività svolte nell'esercizio sono già state descritte nella Relazione di missione che corredata il presente bilancio ed alla quale si rimanda per una dettagliata elencazione.

Più in generale, la Fondazione ha perseguito i propri fini istituzionali, operando nel rispetto delle limitazioni imposte dallo Statuto e dalla normativa vigente in materia di ONLUS.

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei principi contabili, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In merito ai criteri di valutazione adottati:

- ◆ La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- ◆ In applicazione del principio di prudenza, i profitti sono iscritti solo nel momento in cui risultano realizzati, mentre le perdite anche se non definitivamente realizzate trovano rappresentazione in bilancio; è stata operata una valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;
- ◆ In ottemperanza al principio di competenza, le operazioni sono rilevate nell'esercizio al quale si riferiscono e non in quello in cui si manifestano i movimenti di numerario; i rischi e le perdite sono rilevati nell'esercizio di competenza anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- ◆ Gli elementi eterogenei compresi nelle singole poste di bilancio sono stati valutati separatamente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, di norma nell'arco di cinque esercizi.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Crediti

Laddove presenti questi sono esposti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, al netto del relativo fondo di svalutazione, stanziato ove ritenuto opportuno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35:

- Fondo dotazione dell'Ente;
- Fondo vincolato;
- Patrimonio libero;
- Avanzo/Disavanzo di esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Riconoscimento proventi

I proventi per contributi sono riconosciuti al momento in cui sono conseguiti con certezza, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro o con la deliberazione formale dell'Ente erogante. Le liberalità in natura ricevute nel periodo sono valorizzate al valore normale, inteso come tale il valore al quale i beni e/o i servizi possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Riconoscimento delle spese e degli oneri

Le spese e gli oneri sono inseriti in bilancio secondo il principio di competenza, tenendo conto anche di quelli conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli oneri per contributi concessi all'Ente Fondatore Istituto degli Innocenti ASP – Firenze sono accertati al momento in cui sono effettivamente riconosciuti, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro o con la deliberazione formale dell'Ente erogante. Le liberalità in natura concesse nel periodo sono valorizzate al valore normale, inteso come tale il valore al quale i beni e/o i servizi possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario.



Sosteniamo chi, da secoli, si occupa di bambini; donaci il tuo 5x1000

Per donare il 5X1000 alla Fondazione Istituto degli Innocenti Onlus serve firmare nel riquadro del modello 730, Unico o Cu denominato "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative..." e inserire sotto la firma il codice fiscale della Fondazione 94263300488.



ATTIVITA'

I. Immobilizzazioni Immateriali Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte alla voce B I. 4) - concessioni, licenze, marchi e diritti simili (ex art 2424 c.c.) e sono da riferirsi alla realizzazione del Logo dell'Istituto, che è stato inserito nel patrimonio della fondazione in quanto associabile ai concetti di notorietà e di immagine, elementi che in sede di tutela del bene forniscono indicazioni utili sul valore del marchio motivando la sua destinazione come elemento patrimoniale intangibile. Inoltre nell'anno 2021 è stato iscritto nella voce B I. 7) – altre (ex art 2424 c.c.) il costo di utilità pluriennale sostenuto per Euro 3.698 a titolo di consulenza di marketing dell'impresa E-society, in linea con quanto approvato nel 33° consiglio di amministrazione del 18 maggio 2020 e rappresentato nel Bilancio previsionale per l'annualità di

riferimento. In particolare, il lavoro svolto da E-Society, che aveva quotato l'intera prestazione in circa Euro 10 mila, ma che si è al termine limitata al valore suindicato al fine di contribuire fattivamente alle finalità dell'Ente, ha ridelineati gli elementi identitari dell'Ente con la revisione del vecchio sito web, coordinati gli stessi strumenti identitari con il nuovo minisito, concesso supporto alla realizzazione di campagne di comunicazione e, infine, ha realizzato il progetto e data esecuzione alla piattaforma digitale "Dona", per il *crowdfunding*.

Nonostante l'adozione dei principi contabili vigenti e, dunque, una contabilizzazione dell'ammortamento "in conto", qui di seguito viene specificato il relativo ammortamento affinché la sua valorizzazione e determinazione sia chiara ed esaustiva.

I. Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, rappresentate da beni di modico valore, non sono evincibili nello Stato Patrimoniale sopra riportato, poiché, in virtù delle semplificazioni consentite dall'applicazione della disciplina di riferimento, sono state interamente ammortizzate nell'esercizio corrente; tuttavia, parimenti a quanto sopraddetto, si rileva di seguito una loro rappresentazione per meglio darne una visione di completa trasparenza. A tale riguardo, appare opportuno rilevare come tale valore sia determinato da un unico bene, una stampante da ufficio, acquistata dalla Fondazione nell'annualità 2021 a supporto dello svolgimento delle sue attività operative.

	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni Immateriali	5.432	1.734
<i>Ammortamento "in conto" dell'esercizio</i>	(870)	(109)
Immobilizzazioni Materiali < 516	278	278
<i>Ammortamento dell'esercizio</i>	(278)	(278)
Totale Immobilizzazioni	4.563	1.626

III. Crediti Diversi

I crediti diversi sono costituiti da crediti vari che si riferiscono, nello specifico, a donazioni e liberalità conseguite e che, per Euro 1.510, non sono ancora state incassate, sebbene si rilevi che saranno riscossi nel corso dell'annualità a venire e verosimilmente già prima dei termini di approvazione del presente bilancio. Tali somme sono donazioni residualmente collegate alla manifestazione del 10 settembre 2019 "Il Cuore di Firenze" ed afferiscono in particolare ai ricavi derivanti dall'Asta di beneficenza organizzata nell'occasione. Inoltre, si identificano crediti per Euro 2.660,01 che sono riconducibile alla destinazione del 5x1000 relativi all'anno 2020 il cui mandato di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate è già stato disposto e reso pubblico.

	31/12/2021	31/12/2020
Crediti Diversi	4.276	1.510
<i>Crediti Vari</i>	4.276	1.510
Totale Crediti	4.276	1.510

IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e di valori di cassa disponibili alla data di chiusura dell'esercizio. Nel merito, è opportuno precisare che:

- i depositi Bancari e postali ineriscono un conto corrente accesso nell'annualità 2021 presso l'istituto bancario Unicredit S.p.A., oltreché un conto *Paypal* non movimentato nel corso dell'esercizio.
- la cassa si è ridotta rispetto all'anno 2020 per insussistenze di modico valore e per movimentazioni derivanti da pagamenti di modesto valore nel normale svolgimento delle attività ordinarie della Fondazione.

	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	76.573	69.810
Ubi Banca c/c - conto ordinario	-	61.582
Conto paypal	2	2
Ubi Banca c/c - conto evento "il cuore di Firenze"	-	8.229
Unicredit c/c - conto ordinario	76.571	-
Cassa contanti	15	725
Totale disponibilità liquide	76.588	70.535

L'aumento di modesto valore delle disponibilità liquide trova origine nei flussi finanziari generati nell'anno a seguito di donazioni terze, quali erogazioni liberali.



PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della Fondazione alla data di bilancio è rappresentato dalla tabella seguente, nella quale si fornisce evidenza della variazione del patrimonio netto registrata nel corso dell'esercizio, costituita dal risultato economico della gestione.

	31/12/2021	31/12/2020
I - Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II - Patrimonio vincolato dell'Ente	-	-
III - Patrimonio Libero	10.199	12.166
1 - Risultato gestionale dell'esercizio	(1.967)	(7.333)
2 - Risultato degli esercizi precedenti da riportare	12.166	19.499
Totale Patrimonio Netto	60.199	62.166

E' da rilevare che la variazione del patrimonio netto intercorsa nell'esercizio, corrispondente alla perdita di Euro 1.966,51, rileva al netto dei contributi conseguiti dalla Fondazione ed erogati nel corso dell'annualità 2021 a favore dell'Ente Fondatore Istituto degli Innocenti, per complessivi Euro 19.990,92, importo che è stato rilevato nel conto economico della Fondazione, quale componente negativo di reddito, alla voce "Liberalità riconosciute nell'esercizio all'Istituto degli Innocenti ASP - Firenze". Quanto sopra, nell'ottica di orientare l'Ente al pareggio di bilancio, adempiendo all'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse derivanti dalle finalità perseguite.

C) Trattamento di Fine Rapporto

Il Trattamento di Fine rapporto che si rileva e certamente di modico valore, si riferisce al solo lavoratore dipendente assunto dall'Ente *part-time* dal 2018 e ancora attivamente presente con funzioni organizzative e di segreteria.

	31/12/2021	31/12/2020
Trattamento di Fine Rapporto	948	615
Totale TFR	948	615

D) Debiti

La voce Debiti ha verificato un leggero incremento rispetto all'annualità precedente. Tale voce inerisce prevalentemente debiti verso fornitori per i Progetti in corso di realizzazione e per la gestione corrente, inclusi quelli dovuti all'Istituto degli Innocenti con riferimento al Contratto di Servizi di collaborazione in essere, oltreché a Fatture da ricevere la cui allocazione del costo è stata identificata nella presente annualità e riconducibile all'avanzamento dei Progetti attivati. Tale spaccato viene indicato nella tabella sottostante per dare nota con maggiore dettaglio della composizione dei debiti verso fornitori:

	31/12/2021	31/12/2020
Debiti verso fornitori	12.301	9.009
Debiti vs fornitori	2.506	726
Fatture da ricevere	9.794	8.283
Totale disponibilità liquide	12.301	9.009

Esistono inoltre debiti vari di non rilevante importo riferibili ai sopra citati costi direttamente connessi ai Progetti organizzati, oltreché debiti di natura previdenziale e tributaria riferibili all'impiego *part-time* dell'unico dipendente della fondazione. La determinazione della voce Debiti tiene, altresì, di conto anche delle consulenze, in particolare un parere *pro-veritate* richiesto dall'Istituto per verificare l'iscrivibilità al Registro (Runts) ai sensi del Codice del Terzo Settore. I debiti non tengono di contro, del Revisore, per Euro 3.000, oltre accessori di legge. Ciò, in quanto, lo Studio Marchini & Associati anche per questa annualità ha formalizzato, entro la data 31 dicembre 2021, di devolvere tale intera somma alla Fondazione.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi afferiscono a ricavi sospesi, ovvero nello specifico a quota parte, pari ad Euro 10.816, del contributo vincolato al Progetto “*La bottega del futuro*” erogato dalla Unicredit Foundation, che sarà allocato nell’anno 2022 a fronte del sostenimento dei costi relativi a tale progetto e direttamente a lui imputabili.



Rendiconto della gestione

Attività istituzionale

Il risultato dell’attività istituzionale è determinato dalla differenza dei proventi e degli oneri iscritti attinenti alle relative aree di gestione.

La differenza tra tali voci di costo e di ricavo consente di addivenire alla determinazione dell’avanzo o il disavanzo di gestione, al lordo degli oneri e proventi straordinari e finanziari, che come da allegato rendiconto gestionale (*vedi pag. 15*), non sono allo stato di importo significativamente rilevante.

In tal senso, nell’ottica di piena trasparenza, si evidenzia il dettaglio di tali componenti, senza dare indicazione del margine ottenuto dal singolo evento, come accadeva per le annualità precedenti per l’inevitabile arresto delle attività della Fondazione come si è già ampiamente trattato. Ad ogni modo si riporta il raffronto con i dati dell’annualità di riferimento e quelli dell’anno precedente, in modo da avere piena percezione in ottica andamentale delle risultanze di quanto accaduto.

I proventi attinenti alle relative aree di gestione:

	31/12/2021	31/12/2020
Liberalità non connesse ad Eventi - Donazioni	3.579	4.548
Liberalità connesse ad eventi - Proventi da raccolta fondi	2.660	4.502
Apporto	6.239	9.051

➤ Liberalità non connesse ad Eventi - Donazioni:

Le “*Liberalità non connesse ad Eventi*” rappresentano le donazioni a titolo di erogazione liberale a favore della Fondazione offerte da soggetti terzi e finalizzate al miglior perseguimento delle finalità dell’Ente.

Le Liberalità non connesse ad eventi si stimano pari ad **Euro 3.579**, risultando ridotte rispetto al 2020, ma soprattutto drasticamente ridotte rispetto alle annualità precedenti per le ragioni già ampiamente descritte anche nell’annualità precedente. Tali liberalità, erogate per contribuire insieme alla Fondazione all’organizzazione delle sue attività a scopo solidaristico, si riferiscono, in ottica di piena trasparenza a donazioni devolute da persone fisiche, da Enti e Società ed infine, da altri soggetti.

➤ **Liberalità connesse ad Eventi – Proventi da raccolta di fondi (focus)**

E’ già stato dato atto di come l’inevitabile arresto degli Eventi per effetto della pandemia abbia sensibilmente ridotto le attività di raccolta fondi. Le uniche entrate che si rilevano nella tabella soprastante afferiscono a proventi connessi alla campagna del *5x1000* da parte di contribuenti che hanno deciso di destinare una quota dell’IRPEF alla Fondazione Istituto degli Innocenti. L’anno 2020 evidenzia un importo maggiore che, tuttavia, è frutto della somma dei proventi relativi all’anno 2018 e 2019, mentre il 2021 indica il *5x1000* dell’anno 2020. In tal senso, si riporta in dettaglio detti proventi in modo da rendere più chiaro quanto sopra esposto:

Proventi diretti da raccolta fondi	31/12/2021	31/12/2020
Proventi da raccolta fondi campagna <i>5x1000</i> 2018	-	1.438
Proventi da raccolta fondi campagna <i>5x1000</i> 2019	-	3.064
Proventi da raccolta fondi campagna <i>5x1000</i> 2020	2.660	-
Totale	2.660	4.502

➤ **Da contributi su progetti– Proventi da attività tipiche**

I “contributi su progetti” identificano delle somme che sono state erogate rispettivamente dalla **Unicredit Foundation** e dalla **Fondazione Cassa Risparmio Firenze** e finalizzate alla realizzazione dei progetti sopra descritti, nella lettera della Presidente.

In tal senso occorre segnalare che, mentre il **Progetto A.Do.Mi** è stato interamente realizzato nell’anno 2021, il **Progetto “La bottega del futuro”** terminerà nei primi mesi dell’anno 2022 e, pertanto, è stato rilevato un risconto passivo pari ad Euro 10.816 (*vedi pag. 24*) da imputare a “proventi da attività tipiche” nell’annualità futura a diretta correlazione dei costi che saranno sostenuti per tale finalità; infatti, con riferimento a tale progetto, si rileva soltanto una quota pari ad Euro 4.184, come meglio identificato nella tabella sottostante:

Proventi da attività tipiche	31/12/2021	31/12/2020
Da contributi su progetti	24.184	-
Progetto “La bottega del futuro” - Unicredit Foundation	4.184	-
Progetto A.Do.Mi - Fondazione CR Firenze	20.000	-
Totale	24.184	-

Note sull’attività svolta mediante gli importanti progetti finanziati da Unicredit Foundation e Fondazione CR Firenze

1

Il Progetto *A.Do.Mi.* finanziato da Fondazione CR Firenze, quello che è stato utilizzato per miglorie nelle case di accoglienza dell'Istituto degli Innocenti ASP – Firenze.

Gli interventi dono stati così suddivisi:

- **Euro 8.881,60** per lavori effettuati presso casa madri (vedi relazione allegata);
- **Euro 11.109,32** per nuovi arredi.

I luoghi oggetto di intervento si trovano nel complesso dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, che vi ha sede, e, più precisamente, nelle strutture di accoglienza denominate “*Case madri*”.

Trattasi di ambienti destinati alle comunità residenziali dell'Istituto, che si caratterizzano per la dimensione familiare delle relazioni, la professionalità degli educatori e la collaborazione con servizi sociali, magistratura, polizia giudiziaria e Aziende sanitarie del territorio. L'Istituto degli Innocenti gestisce infatti servizi socio-educativi a carattere residenziale e semi-residenziale per madri, gestanti, bambine e bambini di norma da 0 a 6 anni, collocati su richiesta del servizio sociale referente e/o dal Tribunale per i Minorenni o, in casi di emergenza, dalle Forze dell'ordine.



A dette aree si accede prevalentemente tramite l'ingresso principale dell'istituto dalla piazza Santissima Annunziata. La porzione di edificio interessata dagli interventi di seguito descritti, si trova al piano primo, servito da vano scale ascensore ed è in prossimità del chiostro delle donne.

Lo stato dei luoghi necessitava di un intervento finalizzato a migliorare la vivibilità di locali ed ambienti più confortevoli e gradevoli. I lavori finanziati dalla Fondazione hanno riguardato, in particolare:

- ◆ l'imbiancatura dei corridoi,
- ◆ la verniciatura delle porte interne,
- ◆ la posizione di paraspigoli negli angoli delle pareti,
- ◆ la revisione della posizione di alcuni apparecchi sanitari nel servizio igienico, con l'inversione tra lavandino e peloso, per migliorarne la fruibilità,
- ◆ l'installazione di un paramento divisorio bianco che divide la zona bagno della lavanderia nello stesso servizio igienico.

Dopo l'intervento gli spazi hanno acquistato migliore funzionalità anche grazie ai nuovi allestimenti apportati mediante la medesima iniziativa finanziata dalla Fondazione, conferendo altresì maggiore qualità estetica.

Il Progetto *A.Do.Mi.* finanziato da *Fondazione CR Firenze*, è stato realizzato e completato nel corso dell'annualità 2021.



2

Il progetto "*La Bottega del Futuro*", finanziata da *Unicredit Foundation*, è stato avviato a partire dal mese di giugno 2021, con le attività relative alla pubblicità e promozione che si sono prorogate fino alla fine di settembre. Alcune attività hanno subito un iniziale rallentamento, causato dalla situazione pandemica e dai diversi *lockdown* che si sono susseguiti nel corso dei mesi. Il tempo è stato in ogni caso necessario per una precisa messa a punto dei laboratori e dei seminari.

Il progetto è stato molto apprezzato dai minori beneficiari delle azioni formative. Sono stati organizzati percorsi diversificati per n. 4 fasce d'età diverse di seguito rappresentate, per un totale di 649 ragazzi:

- 4-6 anni
- 6-11 anni
- 12-14 anni
- 15-18 anni

Le attività formative rivolte ai bambini e bambine delle prime due fasce d'età

Sono state pensate come attività di laboratorio, in cui i minori sono chiamati a “fare” con le proprie mani. Progettate fin da settembre 2021, dovendosi svolgere solo in presenza presso i locali della Bottega dei Ragazzi all'interno del Museo degli Innocenti, causa le restrizioni dovute alla pandemia, sono state rinviate ad aprile 2022 e termineranno i primi giorni di maggio 2022.

Nel caso di minori di età, entro i 6 anni, data la capacità di attenzione dell'utenza, si è optato per un unico incontro della durata di 90 minuti, mentre per gli studenti e giovani della fascia d'età dai 12 ai 18 anni si sono svolti ben 2 o 3 incontri in cui i destinatari sono stati chiamati a sviluppare un vero e proprio loro progetto.

Le attività formative rivolte ai ragazzi e ragazze delle due fasce d'età superiori (12- 18 anni)

Sono stati organizzati durante il periodo giugno-ottobre 2020 ed hanno avuto avvio a partire dal mese di novembre 2021.

Le attività sono state iniziate in presenza, ma sostanzialmente si sono svolte quasi tutte a distanza per motivi correlati alle restrizioni per la pandemia in atto. In particolar modo, l'attività si è concentrata tra dicembre 2021 e febbraio 2022. Tutti i percorsi si sono conclusi con la presentazione. Si sono concluse il 22 febbraio 2022 con un incontro in presenza per 60 studenti adolescenti. In alcuni casi il numero delle ore di formazione, è stato superiore al previsto, per il significativo interesse mostrato dai giovani rispetto al tema dell'*economia circolare*. Per gruppo di minori sono stati svolti non meno di tre incontri formativi.

Si evidenzia una prevalenza della popolazione femminile in tutte le fasce d'età prese in considerazione e specialmente nelle due fasce corrispondenti alla scuola secondaria di primo e secondo grado. La forbice è ridotta nei minori fino a 11 anni. I minori delle fasce d'età superiore provengono in prevalenza dai licei e non da istituti tecnico professionali ad indirizzo meccanico, chimico, elettronico etc. dove si rileva, anche a livello nazionale, una maggior presenza maschile.

Dato interessante da porre in evidenza è la partecipazione di minori di cittadinanza straniera che, di fatto triplica man mano che l'età diminuisce, tanto che i partecipanti di origine straniera, nelle prime tre fasce d'età, fino ai 15 anni è di tre volte superiore rispetto ai minori della fascia d'età 15- 18.

Ambiti esplorati e metodologia adottata

Le attività formative hanno avuto come argomenti quelli previsti a progetto:

- La chimica di base per la sostenibilità;
- come eliminare la parola rifiuto vincendo la sfida delle risorse finite;
- La scienza dei materiali (come far andar d'accordo ambiente, economia e design);
- Le scienze biologiche; il cambiamento climatico e il suo impatto su: acqua, energia, ambiente, suolo e salute;
- Agronomia-alimentazione-Biodiversità, le sfide della moderna agricoltura per garantire cibo sano, sufficiente e a prova di futuro;
- Zerorifiuti: ridurre al minimo i rifiuti giornalieri a persona nella vita quotidiana e come trasformare gli scarti in biogas e biometano;
- Ri-generare -plastica, tessuti e tanto altro, come rimmetterli in circolo trasformandoli in nuovi prodotti di qualità

- Forestazione urbana quale contributo alla riduzione delle emissioni di Co2 per una città a misura e tutela dei minori.

Attività laboratoriali rivolte ai minori da 4 a 11 anni

I laboratori rivolti ai minori e in particolare alle bambine e bambini dai 4 agli 11 anni hanno comportato un'accurata messa a punto di laboratori specifici su scienze biologiche, *circular farm* per un cibo sano. In particolare sono stati introdotti tre personaggi immaginari il lombrico (**Baco Gigi**), la formica (**Cornelia**) e l'ape (**Gelsomina**) per le funzioni che gli stessi organismi svolgono in natura per la salvaguardia del buon cibo con impegno e laboriosità senza generare scarti diversamente da quanto invece fa l'uomo.

Infine i bambini e bambine preparano vasetti compostabili con humus e lombrichi nei quali mettono dei semi biologici che portano nelle loro abitazioni per avviarne la coltivazione.



Attività formative e laboratoriali rivolte ai minori da 12 a 18 anni

Il primo dei due incontri con gli adolescenti si è svolto sotto forma di conferenza di breve durata ma di forte impatto emozionale pensata appositamente per diffondere idee che meritano di essere diffuse. La presenza

di *testimoni di eccezione* e immagini per mostrare la scienza nella vita di tutti i giorni, nella produzione di beni e servizi, nelle scelte di consumo delle famiglie, per accrescere la consapevolezza che le risorse del pianeta non sono illimitate ma limitate e che mettono a serio rischio la stessa sopravvivenza dell'uomo del futuro. L'approccio didattico è di elevato impatto e segue le buone pratiche del *Technology Entertainment Design*. I temi trattati in linea con the *Circular Economy Action Plan* mirano a cambiare il modo di consumare e il modo con cui produciamo i beni secondo le linee guida dell'European Green Deal e in particolare negli ambiti *electronics & Ict, textiles, plastics, food & packaging, waste*.

Il secondo incontro si è svolto con approccio scientifico sotto forma di laboratorio dove gli adolescenti sono stati coinvolti nello sviluppo di idee e proposte secondo i principi dell'efficacia delle azioni del fare nella produzione e nei servizi.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto La Bottega del Futuro nel medio termine consistono:

Promozione del progetto sul territorio in varie modalità tenendo conto delle iniziative dell'Istituto Degli Innocenti;

Diffusione dei risultati organizzando un evento finale in accordo e in linea con le iniziative di Unicredit Foundation in ambito sociale a tutela dell'infanzia;

Rafforzare la rete con le scuole del territorio per coinvolgere più bambini e ragazzi

Rafforzare la rete con gli enti del terzo settore che si occupano di tutela dei diritti dell'infanzia

Rafforzare la rete con gli enti, fondazioni e amministrazioni pubbliche

Ricerca di finanziamenti per riproporre annualmente il progetto

Coinvolgere imprese che applicano i principi dell'economia circolare quali testimonial del cambiamento.

Nella prospettiva temporale di lungo termine si evidenzia come il progetto già da adesso rappresenta una nuova modalità proprio nell'acquisizione delle nuove conoscenze nei tanti cambiamenti che tutti e in particolar modo i minori stanno vivendo. Abbiamo osservato come i giovani siano fortemente motivati ad apprendere dalla realtà vissuta e come questo generi una ricaduta positiva nelle loro vite, e la consapevolezza del presente e futuro e come sia fondamentale un'educazione alla circolarità dei sistemi naturali, al rispetto dell'ambiente, al non spreco, alla tutela della salute, al rispetto dell'altro, alla corretta progettualità e tanto altro ancora di cui beneficiano i bambini e i ragazzi di oggi, adulti di domani in quanto si troveranno a operare nel mondo del lavoro e delle imprese che pensano, progettano, operano secondo i principi dell'economia circolare.

Conclusioni

Il progetto ha riscosso notevole interesse da parte di tutte le scuole, associazioni, famiglie ed è auspicabile che possa essere ripetuto ogni anno alla luce anche dell'impegno nella costruzione dei laboratori esperienziali. Il progetto "*La Bottega del Futuro*", finanziata da *Unicredit Foundation*, è in corso alla data di chiusura del bilancio. Le attività pianificate sono proseguite nel corso dell'annualità corrente e si prevede che il Progetto possa concludersi al termine della primavera.

Giulio Confortini sta presentando

00:12 08:52

Cambiamento della scuola nel tempo

La scuola inizia da bambini (ovvero, dal 1800 a oggi) ha subito molti cambiamenti. Ad esempio, prima le scuole erano divise tra maschi e femmine, dal momento del tempo che dove frequentavano male, invece, prima pochi ragazzi frequentavano la scuola, questo perché era costosa e solo poche famiglie riuscivano a permettersele. Un'altra differenza è la figura del docente: rispetto ad oggi, nel passato era molto più autoritario e rispettato. Dopo il 1900 la scuola ha fatto passi da gigante sotto ogni punto di vista. Per esempio gli strumenti utilizzati per la scuola migliorano sempre di più, grazie alla tecnologia soprattutto.

La città nel tempo

Nessuna nota.

Diapositiva 5 di 7

alfieri tajada

Tu

Lorenzo Scialdini sta presentando

RIFLETTI.

La società è in difficoltà

Nei momenti di difficoltà tendiamo a entrare in stati di letargo, sonnolenza e indifferenza.

Lorenzo Scialdini

Elvira P.

Monica Lunoli

Tu

Gli oneri attinenti alle relative aree di gestione:

	2021	2020
Oneri non connessi ad Eventi - <i>Oneri da attività</i>	37.462	16.551
Oneri connessi ad eventi - <i>Oneri diretti promozionali e da raccolta fondi</i>	0	0
Apporto	37.462	16.551

➤ **Oneri non connessi ad Eventi – Oneri da attività tipiche (focus)**

I costi per acquisti sostenuti per le attività tipiche dell'Ente, sono costituite come di seguito dettagliato:

Oneri da attività tipiche	31/12/2021	31/12/2020
Materiale di consumo	77	207
Servizi	10.621	13.953
Godimento beni di terzi	-	-
Personale	5.778	1.976
Ammortamenti	870	109
Oneri diversi di gestione	125	306
Liberalità riconosciute nell'esercizio all'Istituto degli Innocenti ASP - Firenze	19.991	-
Totale	37.462	16.551

Per meglio evidenziare il contenuto delle voci sopra riportate, indichiamo di seguito una descrizione più analitica dei costi relativi alle attività tipiche della Fondazione:

- ◆ La voce **“Materiale di consumo”** si riferisce a materiale di cancelleria e altro materiale di consumo, che include anche beni di piccolo valore acquistati dalla fondazione;
- ◆ La voce **“Servizi”** riguarda principalmente i costi contrattuali sostenuti per i servizi resi dall'Istituto degli Innocenti, per le spese di viaggio e le collaborazioni professionali pagate per la realizzazione del progetto *“La Bottega del futuro”* e per altri servizi minori;
- ◆ La voce **“Personale”** è comprensiva di salari e stipendi, oneri sociali e accantonamento TFR, sostenuti per il mantenimento di una segreteria funzionale a garantire gli adempimenti operativi della fondazione;
- ◆ La voce **“Ammortamenti”** fa esclusivo riferimento all'ammortamento che viene regolarmente operato per il Logo della Fondazione IDI apposto e per le spese pluriennale capitalizzate nella presente annualità, come previsto dalla normativa di riferimento, nelle *“Immobilizzazioni immateriali”*;
- ◆ La voce **“Oneri diversi di gestione”** si riferisce a costi residuali occorrenti per lo svolgimento da parte della Fondazione del proprio scopo solidaristico e rappresentano costi comuni appartenenti esclusivamente alla gestione dell'attività istituzionale;

- ◆ La voce “*Liberalità riconosciute nell’esercizio all’Istituto degli Innocenti ASP - Firenze*”, inerisce i versamenti effettuati a favore dell’Istituto degli Innocenti e da questi impiegati per l’acquisto di mobili e arredi per Casa Madri come previsto dal progetto A.Do.Mi., sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e finalizzato interamente a sostenere tali spese nell’anno 2021.

Informativa ex art. 2427, n. 16 del Codice civile

A completamento della presente Nota Integrativa, si comunica che anche per il 2021 i membri del Consiglio di amministrazione, oltreché il Revisore Luciano Bertolini di Marchini & Associati hanno rinunciato al compenso.

Eventi successivi alla chiusura dell’esercizio

A causa della pandemia, l’Ente ha inevitabilmente subito nel corso dell’esercizio 2020 e del 2021 una riduzione della propria attività rispetto agli anni precedenti, per effetto dell’annullamento di manifestazioni, che prevedono l’assemblamento.

L’attività della Fondazione si è comunque dedicata all’identificazione, progettazione ed esecuzione dei suindicati Progetti, che hanno costituito, grazie ai contributi apportati dai due Enti suindicati per valore ragguardevole, attività interessantissime e riproponibili, a beneficio di un numero rilevante di partecipanti. In merito all’esercizio a venire non è possibile alla data odierna fare ancora ipotesi in proposito in quanto, al di là dell’emergenza sanitaria ancora in corso, spetterà al nuovo Consiglio di Amministrazione ridefinire gli obiettivi di medio termine. Seppur nell’incertezza dell’impatto che tale situazione potrà avere, va comunque ricordato che il congruo patrimonio disponibile della fondazione e la solida liquidità dell’Ente non pregiudicano in alcun modo la continuità della sua *Mission* potendo tranquillamente disporre della necessaria copertura finanziaria di tutte le obbligazioni assunte compresi i costi fissi della Fondazione. Non vi sono eventi significativi da segnalare.

Conclusioni

Il presente bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato della gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze, 18 marzo 2022

La Presidente

Avv. Cristina Marsili Libelli



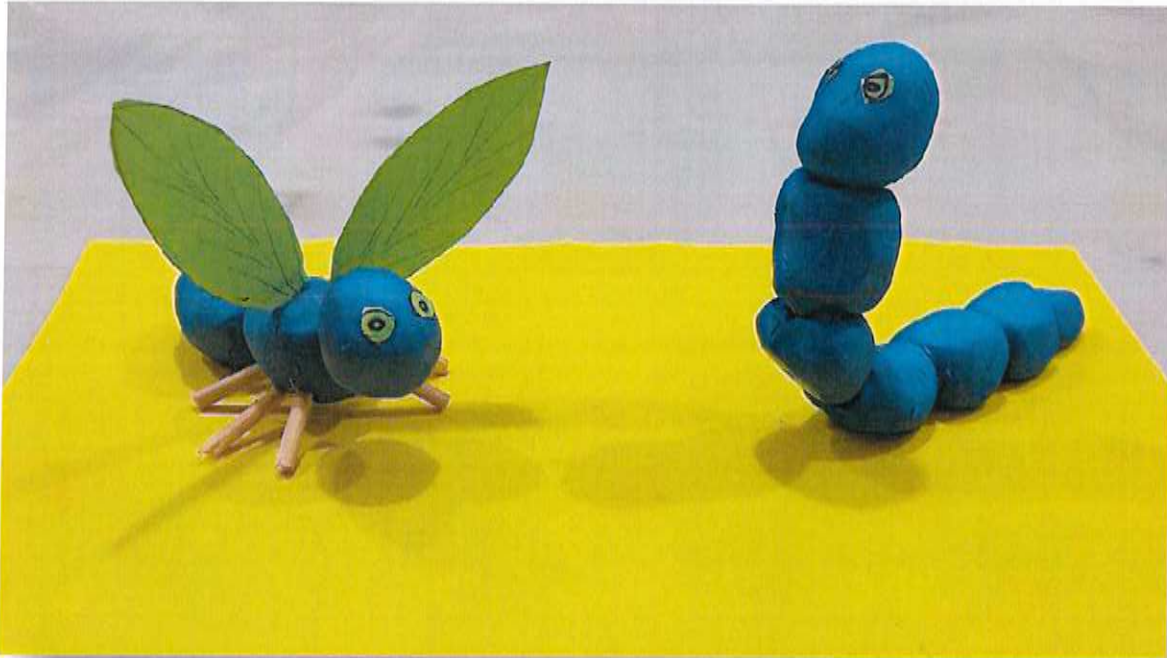

BILANCIO PREVISIONALE 2022

La Fondazione sta seguendo attentamente gli sviluppi della diffusione della pandemia e sta adottando le necessarie misure per la tutela della salute, ma anche per garantire l'operatività e il perseguimento della propria missione filantropica.

In questo scenario la Fondazione ha comunque dimostrato di essere resiliente e adattabile alla nuova situazione, essendo capace di salvaguardare le proprie finalità istituzionali, impegnandosi in attività con scopi solidaristici.

Nonostante ancora oggi esistano fattori che possono influenzare la situazione economica futura, la Fondazione sta pianificando la propria attività nell'ottica di continuare questo percorso di crescita e, alla luce di questo, si riportano i valori previsionali al momento individuabili, oggetto di trattazione del Consiglio nel 2021, nell'ambito di un'ampia valutazione e del grado di avanzamento dei singoli progetti in corso.

In quest'ottica si è operata una stima assai prudente dei proventi conseguibili e l'integrale utilizzazione degli stessi a sostegno delle iniziative solidaristiche della Fondazione, prevedendo la copertura delle spese e degli oneri di gestione mediante l'utilizzo degli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti.





**MARCHINI
& ASSOCIATI**

STUDIO SOCIETARIO, TRIBUTARIO
e di STRATEGIA D'IMPRESA

DOTTORI COMMERCIALISTI,
ed ESPERTI CONTABILI - REVISORI LEGALI

Member of **ACRUX**

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021

e

Relazione del Sindaco Revisore

Rapporto emesso in data 18 marzo 2022



Fondazione Istituto degli Innocenti Onlus

Relazione del Sindaco Revisore

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Istituto degli Innocenti Onlus

Relazione sul bilancio civilistico

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Istituto degli Innocenti O.n.l.u.s. (di seguito la "**Fondazione**"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate

dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio separato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

La Relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Istituto degli Innocenti O.n.l.u.s. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non era obbligata alla revisione legale ex art. 2409-bis.

Attività di controllo

Relazione sull'attività svolta

Lo Scrivente, specificato quanto in precedenza, dà quindi atto di quanto segue.

Vi informiamo che:

- abbiamo provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- abbiamo verificato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Ente redatto e tempestivamente trasmesso.

Nel corso dell'esercizio l'attività svolta si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, adattate alle circostanze e alle finalità di una fondazione avente i requisiti di O.n.l.u.s., tenuto conto dei principi contabili riferibili agli Enti *non Profit*. Nel corso dell'esercizio si è proceduto a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione verificando che le azioni intraprese fossero conformi allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

L'acquisizione della conoscenza e vigilanza sull'assetto organizzativo e amministrativo della società, è stata effettuata fundamentalmente attraverso le



partecipazioni alle diverse adunanze di Consiglio intervenute nel frattempo e tramite la raccolta di dati e informazioni dalla funzione amministrativa, in questo contesto delegata contrattualmente all'Istituto degli Innocenti - ASP Firenze.

Con riguardo al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come predisposto dagli Amministratori, corredato dagli allegati di rito, se ne attesta la rappresentazione veritiera e corretta.

Per quanto precede, lo Scrivente non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, né formula obiezioni in merito alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio realizzato.

**

Per quanto riguarda le verifiche effettuate nel corso del 2021, si dichiara che dalle stesse non è emersa alcuna violazione agli obblighi di legge.

*

Lo Scrivente prende quindi atto del Bilancio di Previsione 2022, rispetto al quale non formula osservazioni.

Firenze, 18 marzo 2022

Dott. Luciano Bertolini

Marchini & Associati

Revisore legale – Socio



50122 Firenze, Italia
Piazza SS Annunziata, 12

segreteria.fondazione@istitutodegliinnocenti.it
residente.fondazione@istitutodegliinnocenti.it
tel. 055-2037124
www.fondazioneinnocenti.it
C.F.94263300488



Fondazione
Istituto degli
Innocenti

Alla Presidente ed ai Consiglieri Istituto degli Innocenti

Gentile Presidente e Consiglieri,

gli ultimi due anni sono stati segnati da un'ampia e profonda crisi globale, provocata da una pandemia che ancora non ci siamo lasciati alle spalle ed il 2021 e' stato un anno che ci ha spinti a riconsiderare il ruolo della nostra Fondazione e della nostra mission.

Tutti gli enti non profit e le fondazioni come le nostre, in questo momento storico, hanno subito una forte contrazione nelle attività e nei ricavi, anche se i valori nel Terzo Settore, come nel nostro caso, vanno ovviamente ben oltre una dimensione prettamente economica. Tali contrazioni nascono dal fatto che negli anni 2020 e 2021 le donazioni, le partecipazioni benefiche e le raccolte fondi in generale hanno giustamente avuto un focus particolare nei confronti della sanità, della solidarietà e delle comunità in generale. Siamo tutti consapevoli del fatto che la tragica pandemia ha comportato e comporta ancor oggi nuove sfide e un esponenziale aumento delle richieste di finanziamento.

In questo contesto, abbiamo dovuto necessariamente accantonare molte iniziative svolte nei primi tre anni del nostro mandato, ma ciò, al tempo stesso, ci ha consentito di approntarne di nuove che hanno contribuito a consolidare una nuova identità della nostra Fondazione.

In particolare, abbiamo adattato in pochissimo tempo le strategie per la raccolta dei fondi. A meta' 2020 la Fondazione ha difatti re-immaginato il modo con il quale poteva ingaggiare nuovi donatori per fare beneficiare l'Istituto degli Innocenti nei loro programmi e nelle loro attività, rimanendo ancorati alla propria missione (accoglienza con le case Madri) e rileggendo i nuovi bisogni sociali (formazione con la Bottega dei Ragazzi). Abbiamo prodotto dei convincenti documenti di buona causa, partecipando a 3 bandi indetti da Fondazioni Bancarie, dei quali due hanno avuto esito positivo e dei cui introiti abbiamo beneficiato nell'anno 2021, destinandoli ad attività in favore di Madri e Fanciulli, oltre che di tantissimi studenti di scuole fiorentine, quasi un migliaio, che sono stati formati nel tema della sostenibilità e della economia circolare.

Le organizzazioni non profit, mai come in questo momento, hanno avuto bisogno di allocare tempo e risorse per la sperimentazione e l'apprendimento di nuove tecniche e a tal riguardo la nostra Fondazione, anche avvalendosi di collaborazioni esterne, ha cercato di evolversi, adottando tecnologie finalizzate ad una più efficace comunicazione e con l'obiettivo di una più adeguata raccolta fondi.

La Fondazione si è impegnata nella ricerca di nuove strategie e, in uno sforzo di creatività, in vista della presentazione dei progetti e non solo nelle richieste di sostegno, si è avvalsa di risorse esterne nel confezionare i documenti di buona causa per la partecipazione ai bandi, professionalità che sono risultate capaci e tenaci nell'opera di raccordo con i benefattori.

In particolare, grazie alla collaborazione con la società di marketing e comunicazione E-Society, ma soprattutto grazie alla loro disponibilità e generosità, investendo solo un terzo del valore totale, è stata creata una nuova piattaforma web, che include il nuovo mini-sito della Fondazione a scorrimento verticale oltre ad un sistema di donazione on-line. Questo ci ha permesso di ripensare alle strategie di funding della Fondazione e lasciare al nuovo Consiglio un valido strumento per restare al passo con i tempi.

Non ultimo l'adeguamento del nostro Statuto al Codice del terzo settore (di cui al D.lgs. 117/2017). A fine 2020 venne elaborata una proposta di modifica volta all'allineamento delle nuove disposizioni ed alla futura adozione della nuova qualifica di "ente filantropico", mediante iscrizione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in quanto sarebbe venuta meno l'attuale qualifica di Onlus. Nel 2021 sono stati fatti tutti i passaggi necessari al raggiungimento di tale obiettivo e, noi tutti, con orgoglio, abbiamo visto in data 16 febbraio u.s., al n° 2550, iscritta la nostra Fondazione in tale Registro. Ciò permetterà ai nostri successori di partire già con una campagna importante indirizzata alla raccolta del 5 per mille.

La nuova veste giuridica e la nuova "maturità digitale" dovrebbero permettere alla Fondazione di raggiungere un nuovo pubblico, di personalizzare in modo più convincente i propri documenti di buona causa e di prevedere nuove entrate derivanti dalle attività di raccolta fondi.

È questa l'eredità che lascia questo Consiglio che, nell'indipendenza operativa che lo ha sempre contraddistinto, ha custodito intatto il patrimonio di dotazione, ed ha immaginato e progettato le attività della Fondazione secondo una visione innovativa e di lungo termine, nell'ottica di un auspicato recupero di una "ritrovata normalità".

Firenze, 28 marzo 2022

La Presidente
Cristina Marsili Libelli





**MARCHINI
& ASSOCIATI**

STUDIO SOCIETARIO, TRIBUTARIO
e di STRATEGIA D'IMPRESA

DOTTORI COMMERCIALISTI,
ed ESPERTI CONTABILI - REVISORI LEGALI

Member of **ACRUX**

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021

e

Relazione del Sindaco Revisore

Rapporto emesso in data 18 marzo 2022



Fondazione Istituto degli Innocenti Onlus

Relazione del Sindaco Revisore

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Istituto degli Innocenti Onlus

Relazione sul bilancio civilistico

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Istituto degli Innocenti O.n.l.u.s. (di seguito la "**Fondazione**"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio separato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

La Relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Istituto degli Innocenti O.n.l.u.s. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non era obbligata alla revisione legale ex art. 2409-*bis*.

Attività di controllo

Relazione sull'attività svolta

Lo Scrivente, specificato quanto in precedenza, dà quindi atto di quanto segue.

Vi informiamo che:

- abbiamo provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- abbiamo verificato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Ente redatto e tempestivamente trasmesso.

Nel corso dell'esercizio l'attività svolta si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, adattate alle circostanze e alle finalità di una fondazione avente i requisiti di O.n.l.u.s., tenuto conto dei principi contabili riferibili agli Enti *non Profit*. Nel corso dell'esercizio si è proceduto a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione verificando che le azioni intraprese fossero conformi allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

L'acquisizione della conoscenza e vigilanza sull'assetto organizzativo e amministrativo della società, è stata effettuata fondamentalmente attraverso le partecipazioni alle diverse adunanze di Consiglio intervenute nel frattempo e tramite la raccolta di dati e informazioni dalla funzione amministrativa, in questo contesto delegata contrattualmente all'Istituto degli Innocenti - ASP Firenze.

Con riguardo al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come predisposto dagli Amministratori, corredato dagli allegati di rito, se ne attesta la rappresentazione veritiera e corretta.

Per quanto precede, lo Scrivente non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, né formula obiezioni in merito alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio realizzato.

**

Per quanto riguarda le verifiche effettuate nel corso del 2021, si dichiara che dalle stesse non è emersa alcuna violazione agli obblighi di legge.

*

Lo Scrivente prende quindi atto del Bilancio di Previsione 2022, rispetto al quale non formula osservazioni.

Firenze, 18 marzo 2022

Dott. Luciano Bertolini



Marchini & Associati
Revisore legale – Socio







